



COMUNE DI OPPIDO LUCANO

(Provincia di Potenza)

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

- Via Bari, 16 – 85015 Oppido Lucano – www.comuneoppidolucano.net - tel.

0971.945002, fax 0971.945682,

– C.F. 80004850766 – p. IVA 00531090769

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 1 -AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE -

REGISTRO SPECIALE	REGISTRO GENERALE
N° 094 DEL 11.11.2016	N° 168 DEL 11.11.2016

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE- ANNO 2016
----------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

PREMESSO che

il procedimento di costituzione del fondo per le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) è articolato in due parti:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'articolo 32 comma 2 del CCNL 22.01.2004 che vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;
- integrazione delle risorse di cui al precedente punto con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità ai sensi dell'art. 31, c. 3 del richiamato CCNL, tenuto conto delle linee di indirizzo dell'organo di governo.

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 31, c. 2 e 3 del CCNL 22.01.2004;

le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

VISTA la legge n. 296 del 27.12.2006 (legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7 legge n. 122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. Tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

DATO ATTO che l'art. 9, comma 2 bis, primo periodo della L. n. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, integrato e modificato con il comma 456 art. 1 della Legge di Stabilità (legge n. 147 del 27.12.2013) testualmente recita: *"A decorrere dal 1.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

CONSIDERATO altresì che, lo stesso comma 456 art. 1 della citata legge n. 147/2013, ha introdotto al predetto comma 2-bis un'ulteriore previsione disponendo che *"a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*

RICHIAMATA la circolare n. 8 del 02.02.2015, della RGS (rivolta alle amministrazioni centrali dello Stato, ma utile sul piano interpretativo, anche per gli enti locali), la quale segnala che, con riferimento alla contrattazione integrativa, cessano dal 01.01.2015 le misure di contenimento previste dal comma 2-bis primo periodo dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., prorogate sino al 31.12.2014 dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 e conseguentemente non operano più a partire dal 01.01.2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio.

RICHIAMATA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 prot. 39875 del 08.05.2015, contenente istruzioni operative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in L. 122/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013.

ACCERTATO che gli importi decurtati per il periodo 2011-2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015. Di conseguenza la base su cui costituire la parte stabile del fondo 2015 coincide con l'analoga voce del 2014, la quale può essere incrementata solo in presenza di condizioni che legittimano tale aumento (Ria e assegni ad personam personale cessato).

VISTA e richiamata la propria determinazione RG n. 084/180 del 10.11.2015 di costituzione del Fondo per le risorse decentrate Anno 2015 in complessivi € 104.564,63 di cui € 97.079,06 per risorse stabili (al netto della riduzione permanente di € 5.116,49 operata ai sensi dell'art. 1, L. 147/2013 e circolare RGS n. 20/2015, ed € 7.485,57 per risorse variabili.

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ai termini del quale *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23/02/2016, che pur non essendo indirizzata direttamente agli enti locali, rappresenta un importante punto di riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni nell'interpretazione della norma surriferita, riporta che la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio sarà effettuata sulla base del confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento e il valore medio dei presenti nell'anno 2015; in particolare i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'01/01 alla quale andranno sottratte le unità per le quali è intervenuta o programmata la cessazione.

Atteso che nell'anno 2016 sono intervenute nr. 2 cessazioni tra i dipendenti comunali e che pertanto le decurtazioni da operare sul Fondo vengono ad essere così determinate:

PARTE STABILE				PARTE VARIABILE			
ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2015		ANNO 2016	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
01-gen	31-dic	01-gen	31-dic	01-gen	31-dic	01-gen	31-dic
20	20	19	18	20	20	19	18
SEMISOMMA		SEMISOMMA		SEMISOMMA		SEMISOMMA	
		20				20	
		18.5				18.5	
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO				RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO			
		-1.5				-1.5	
VARIAZIONE PERCENTUALE				VARIAZIONE PERCENTUALE			
		-7.5				-7.5	
FONDO 2015- RISORSE STABILI		€ 97,079.06		FONDO 2015- RISORSE VARIABILI soggette a riduzione		€ 2,685.57	
RIDUZIONE		-€ 7,280.93		RIDUZIONE		-€ 201.42	

RILEVATO che occorre procedere alla determinazione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme sopracitate che viene quantificato come segue:

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	
Risorse stabili anno 2015	€ 97,079.06
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.	€ 831.09
<i>Decurtazioni (cessazioni anno 2016)</i>	-€ 7,280.93
Totale Risorse stabili anno 2016	€ 90,629.22
Risorse variabili anno 2015	€ 7,485.57
<i>Decurtazioni (cessazioni anno 2016) su importo soggetto a riduzione</i>	-€ 201.42
Totale Risorse stabili anno 2016	€ 7,284.15
TOTALE FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2016	€ 97,913.37

PRECISATO

che questo Comune è Ente soggetto ai vincoli di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della cd Legge Finanziaria 2007 (L. 27/12/2006, n. 296) e smi;

che nell'ambito di tale materia, il quadro normativo ha subito sostanziali modifiche con il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in L. 11 agosto 2014, n. 144 pubblicata sulla GU n. 190 del 18 agosto 2014;

che con il D.L. 90/2014 vengono comunque espressamente confermate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previste dall'articolo 1, commi 557, 557 bis, 557-ter della L. 296/2006.

CONSIDERATO che il Comune di Oppido Lucano ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 ed è in linea con il monitoraggio del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

DATO ATTO che:

- il Fondo 2016, così come determinato, risulta contenuto entro il limite del Fondo risorse decentrate 2015;
- Sono incluse nella parte variabile del fondo le risorse di cui all'art. 15 comma 1, lett k (art. 92 comma 5 del D. Lgs. 163/2006) nella misura di € 2.300,00 e le risorse di cui all'art. 4, c. 3 CCNL 2000/2001, nella misura di € 2.500,00, per un totale delle Risorse variabili pari ad € 7.284,15.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10.05.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2016 e nel quale sono stanziati le risorse per la contrattazione decentrata.

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa per il personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 così come modificato dalla Legge 147/2015, per l'anno 2015.

RITENUTO conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015, nell'ammontare complessivo di € 97.913,37, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2016", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DATO atto che del presente provvedimento sarà data comunicazione alle RSU e alle OOSS mediante pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio on line dell'Ente.

RAVVISATA la propria competenza in qualità di Responsabile Area Amministrativa e Contabile del Comune di Oppido Lucano, giusto decreto sindacale n. 1/2016.

DATO atto del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte della sottoscritta Responsabile Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, DLgs. 267/2000.

VISTI

- Il D. Lgs. N. 267/2000 con particolare riferimento agli artt. 107, 151 comma 4, 163 e 183;
- Il D. Lgs. 165/2001;
- Il D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010.
- Il D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133 e smi;
- La Legge di Stabilità 2014, emanata con la legge 27 dicembre 2013, n. 147.
- I CCNL vigenti.

Tenute presenti le disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 attuativo della Legge n. 152/2009, con particolare riferimento alle materie oggetto di trattativa decentrata.

VISTO il regolamento di contabilità

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di costituire il Fondo delle risorse Decentrate- anno 2016 come qui di seguito riprodotto e dettagliatamente costituito e rappresentato nell'allegato A)

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	
Risorse stabili anno 2015	€ 97,079.06
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.	€ 831.09
<i>Decurtazioni (cessazioni anno 2016)</i>	-€ 7,280.93
Totale Risorse stabili anno 2016	€ 90,629.22
Risorse variabili anno 2015	€ 7,485.57
<i>Decurtazioni (cessazioni anno 2016) su importo soggetto a riduzione</i>	-€ 201.42
Totale Risorse stabili anno 2016	€ 7,284.15
TOTALE FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2016	€ 97,913.37

3. Di dare atto che il calcolo delle decurtazioni viene di seguito dettagliato e riepilogato.

PARTE STABILE						PARTE VARIABILE					
ANNO 2015			ANNO 2016			ANNO 2015			ANNO 2016		
PERSONALE IN SERVIZIO			PERSONALE IN SERVIZIO			PERSONALE IN SERVIZIO			PERSONALE IN SERVIZIO		
01-gen	31-dic		01-gen	31-dic		01-gen	31-dic		01-gen	31-dic	
20	20		19	18		20	20		19	18	
SEMISOMMA		20	SEMISOMMA		18.5	SEMISOMMA		20	SEMISOMMA		18.5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO					-1.5	RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO					-1.5
VARIAZIONE PERCENTUALE					-7.5	VARIAZIONE PERCENTUALE					-7.5
FONDO 2015- RISORSE STABILI					€ 97,079.06	FONDO 2015- RISORSE VARIABILI soggette a riduzione					€ 2,685.57
RIDUZIONE					-€ 7,280.93	RIDUZIONE					-€ 201.42

4. Di dare atto che nei capitoli di competenza del Bilancio di previsione 2016 sono stanziati le risorse destinate al Fondo delle Risorse Decentrate sia stabile che variabile.
5. Di dare atto che il Fondo risorse decentrate anno 2016 risulta contenuto entro il limite del Fondo anno 2015, ai sensi del comma 236 dell'articolo unico della Legge di Stabilità 2016, 28.12.2015 n. 208.
6. Di dare atto che la relativa destinazione del fondo 2016 sarà oggetto di contrattazione decentrata.
7. Di dare atto che dell'adozione del presente atto viene data informativa alle RSU e alle OO.SS. e ne sarà effettuata espressa indicazione in sede di contrattazione decentrata.

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa dai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUELL D. Lgs. 267/2000 e del regolamento dei controlli.

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVA E CONTABILE
(Dott.ssa Anna Lisa MARINO)